

U.S. Avellino; Sconfitta col Catanzaro Si scatenato gli "allenatori da tastiera"



Arriva la prima sconfitta dell'Avellino allenata da **Piero Braglia**. Al "Partenio-Lobardi" i biancoverdi cedono al Catanzaro per 1-3 dopo essere passata in vantaggio ed aver chiuso in parità la prima frazione di gioco (Fella, Curiale, Di Massimo, Di Piazza). Dopo i due punti persi contro la Turrus, ancora tra le "mura amiche", "maturati" quando a circa 15 minuti dal termine si era sul 2-0, "giunge" la prima battuta d'arresto e questo già basta per smorzare gli entusiasmi che troppo facilmente o meno si erano "creati". Il "solito" pubblico, questa volta, in questa fase "virtuale" vista l'impossibilità degli "stadi aperti" per l'emergenza COVID. Abbiamo letto, sui social, di chi invoca l'ex allenatore **Ezio Capuano**, chi il "manto", chi l'ipotesi, secondo gli "allenatori da tastiera" che non ci sia una squadra titolare quindi a supporre idee poco chiare ed una squadra incompleta. Ipotesi della tifoseria, come abbiamo spesso sostenuto, certamente "calda" ma troppo "condizionabile" da risultati. C'è la tendenza a cambiare idea nel

giro di novanta minuti; ad idolatrare a seconda di una "rete", di una formazione messa in campo o di una sostituzione, o di una idea di gioco o assenza di esso. Tutto questo nel giro di un niente. Un "ambiente" che non rende facile l'amalgamarsi di una "rosa" nata in pochi giorni. Mettere tutto in discussione non ha senso come non ne ha immaginare la Serie B, la A in un "attimo".

Redazione - 08/11/2020 - Avellino - www.cinquerighe.it